

Università

“Nelle professioni hi-tech va allargata la quota rosa”

di Chiarastella Foschini **Scienza e libertà sono sostantivi femminili, ma a dispetto di questo, il numero di donne impegnate nelle materie Stem, le discipline scientifico- tecnologiche- ingegneristiche e matematiche e i relativi corsi di studio, è ancora inferiore rispetto a quello dei colleghi maschi. Per promuovere l'accesso delle donne e delle ragazze alle professioni della ricerca, oggi 11 febbraio si celebra la Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza, istituita nel 2015 dall'Onu. « La Giornata rappresenta un momento di riflessione e un'opportunità per promuovere pieno ed equo accesso e partecipazione agli ambiti scientifici da parte delle donne. Quest'anno abbiamo voluto estendere la riflessione e il confronto al tema di scienza come strumento di dialogo ed emancipazione» dichiara Sofia Randich, direttrice dell'INAF- Osservatorio Astrofisico di Arcetri. « Tra gli studiosi che hanno fatto del Colle di Arcetri un luogo della ricerca di eccellenza c'era anche una donna, Daria Bocciarelli – racconta Alessandra Petrucci, rettrice dell'università di Firenze -. Le figure professionali con competenze STEM sono fondamentali ma le donne sono ancora troppo poche. È importante valorizzare quante affrontano tali percorsi, ma anche volgere la nostra attenzione su tutte quelle situazioni in cui alle ragazze è precluso qualunque tipo di studio».**

Quest'anno a Firenze sarà un'occasione di riflessione anche sulle libertà fondamentali della persona, negate in tante zone del mondo e difese soprattutto dalle donne. INAF- Osservatorio Astrofisico di Arcetri, INFN-Galileo Galilei Institute, Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'università di Firenze e CNR- Istituto Nazionale di Ottica, daranno vita a un'iniziativa corale sui grandi temi della ricerca, dell'istruzione e della scienza come veicoli di libertà, con un riferimento alla situazione femminile in Iran. L'appuntamento “ Sostantivo femminile”, si svolge oggi alle 10,30 nella sede del Dipartimento di Fisica Unifi e Astronomia e del Galileo Galilei Institute dell'INFN presso l'edificio Garbasso (Largo Enrico Fermi 2, Firenze). Il discorso a più voci coinvolgerà l'assessora della Regione Toscana Alessandra Nardini e la rettrice dell'Università degli Studi di Firenze Alessandra Petrucci, insieme alle istituzioni scientifiche del Colle di Arcetri, che hanno promosso l'iniziativa.

Le rappresentanti del movimento “Donna, Vita, Libertà” racconteranno la condizione femminile e le proteste contro il regime iraniano. Parteciperà all'evento l'artista Federica Di Carlo. L'iniziativa è in collaborazione con il Conservatorio di Siena “Rinaldo Franci” e prevede due intermezzi musicali del Trio Rinaldo.

La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, propone tre differenti iniziative. La prima è “Essere genitori nel 21° secolo e le materie STEM: crescere i figli, rinunciare alla scienza?”. Una tavola rotonda da seguire online dalle 10 di stamattina. Il dibattito analizza un'indagine condotta tra il personale accademico delle Università partner di Eelisa (l'Alleanza europea per l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche) nel settembre 2022, che ha rivelato come la genitorialità possa costituire “ un ostacolo” per le donne che decidano di intraprendere una carriera di ricerca.

Per “Donne e scienza” la Scuola Superiore Sant'Anna ospita nel chiostro di San Gerolamo un'esibizione temporanea di scenari scientifici realizzati con i mattoncini Lego in collaborazione con l'Associazione OrangeTeam Lug di Pisa. Alle 18, la Scuola Sant'Anna ospita lo spettacolo teatrale “Le Supreme: i vantaggi di essere XX”, con la partecipazione dell'attrice triestina Emanuela Grimalda e Marco Martinelli, divulgatore scientifico e collaboratore della Scuola Superiore Sant'Anna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le matematiche e le ingegnere sono ancora troppo poche. L'impegno degli atenei per colmare il divario si traduce in una giornata di eventi per favorire l'accesso

kLa scienzaHa bisogno della diversità delle donne